

Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio di Previsione 2015

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato redatto dal Consiglio del Collegio in adesione alla normativa vigente e predisposto sulla base di una realistica valutazione delle risorse disponibili, prendendo in considerazione le priorità, le spese consolidate e gli obiettivi prefissati per il miglioramento dell'Ente, con una capillare riduzione delle Spese in funzione delle difficoltà nella riscossione delle quote d'iscrizione.

La situazione economico- finanziaria risulta essere in equilibrio, atteso che le Entrate correnti Titolo I, II e III coprono le spese correnti.

Dal quadro riassuntivo del Bilancio di previsione emergono:

per la parte Entrata

Titolo I - Entrate Tributarie	€ 359.620,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 10.500,00
Titolo III – Altre Entrate	€ 85.700,00
Per un totale di Entrate correnti di	€ 455.820,00

Nel Titolo VII per le Entrate e IV per le Uscite, vi sono le partite di giro che comprendono le Entrate e le Spese che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso, un debito ed un credito per il Collegio, ed ammontano ad € 72.500,00.

Per un Totale generale di € 528.320,00

Per la parte Spesa

Titolo I - Spese correnti	€ 424.056,00
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 13.500,00
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 18.264,00
Titolo IV – Partite di giro	€ 72.500,00
Per un Totale generale di	€ 528.320,00

Le voci di Entrata e Spesa sono classificate sulla base dei Titoli, Categorie e relativi capitoli. L'esposizione consente di visualizzare con chiarezza la situazione dei Residui dell'anno precedente, le Previsioni definitive dell'Esercizio 2013, e gli scostamenti intervenuti rispetto a quanto riportato nell'esercizio precedente nella colonna "Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente Bilancio Esercizio 2015" nonché le previsioni di Competenza per l'Esercizio 2015 nella colonna "Somme risultanti" e nell'ultima colonna le Previsioni di Cassa per l'Esercizio 2015.

Per quanto concerne le "Entrate tributarie", Titolo I, categorie 01, per un totale € 313.620,00, rientrano i "Contributi degli iscritti riscossi a mezzo ruoli" per € 316.000,00, la cui quota associativa del contributo annuale per gli iscritti al Collegio è stata confermata dal Consiglio Direttivo ad € 220,00, prevedendo una riduzione ad € 180,00 per gli iscritti con età anagrafica inferiore a 30 anni ed esentati al pagamento gli iscritti all'Albo da oltre 50 anni di anzianità. Per la predetta riscossione si procederà, tramite il nostro ufficio con l'applicazione per i morosi della norma disciplinare di sospensione di cui agli artt. 11 e 12 del Regolamento Professionale - R.D. 11/02/1929 n° 274, così come da procedura utilizzata anche dagli altri ordini professionali;

Vi sono, inoltre, le "Entrate degli iscritti afferenti gli esercizi precedenti e "Contributi per nuove iscrizioni o reinscrizioni" iscritti in bilancio per € 18.000,00 e i "Contributi iscrizione albo praticanti" preventivati per € 27.000,00.

Nel Titolo II “Entrate derivanti da trasferimenti correnti”, categoria 06, per un totale di € 10.500,00, nel quale rientrano il “Contributo fisso erogato della Cassa Nazionale” per circa € 7.500,00; Proseguendo con l'analisi del Titolo II delle Entrate nel capitolo 36 “Contributi vari” vi sono previsioni per € 2.000,00 e nel cap. 37 “Contributo straordinario della Cassa Nazionale” previsioni per € 1.000,00.

Nel Titolo III "Altre Entrate", per un totale di € 113.655,00, di cui nella categoria 7 per un totale di € 83.000,00 rientrano il "Contributo erogato dalla cassa nazionale per pratiche e rimborsi" per € 2.000,00, i “Contributi degli iscritti per corsi vari” per € 80.000,00, i “diritti su specifiche” per € 1.000,00; nella categoria 8, capitolo 120 "Interessi attivi su c/c postali e bancari" per € 600,00 e nella categoria 10 vi sono le "Entrate non classificabili in altre voci” per un totale di € 2.000,00.

Nel Titolo VII delle Entrate e IV delle Uscite vi sono le partite di giro per € 72.500,00, ed in particolare e da rilevare che nel cap. 601 entrata / 401 spesa “Ritenute erariali” vanno a confluire tutte le ritenute d’acconto versate in relazione alle prestazioni professionali ricevute pari ad € 50.000,00, oltre alle “Ritenute previdenziali ed assistenziali” per € 7.000,00, “Ritenute diverse” per € 2.000,00, “Rimborso di somme pagate per conto di terzi” per € 6.500,00 e le "Partite in sospeso" per € 5.000,00.

Per quanto concerne la parte II del bilancio, relativamente alla Spesa, nella previsione di competenza, nel Titolo I "Spese Correnti" vi sono delle spese ormai consolidate, necessarie per il funzionamento del Collegio, nonché le voci di bilancio per la formazione e aggiornamento dei Geometri con l’avvio di corsi, convegni, seminari, pubblicazioni, riviste on-line, ecc; Inoltre, quest'anno sono state previste voci di spesa per la promozione della categoria prevedendo il piccolo sostegno per le manifestazioni a carattere sportivo, culturale ed una voce per gli organi dell’Ente presenti ed attivi a livello istituzionale nelle diverse sedi regionali e nazionali ed associazioni nazionali. Quest'anno è previsto che nell'Expo 2015 vi sarà uno stand allestito da parte del Consiglio Nazionale Geometri e Cassa Italiana Geometri per la visibilità della categoria, riteniamo che sarà un'occasione di confronto importante essere testimoni e condividere con i colleghi di tutte le regioni italiane la difesa ed il rilancio della nostra professione.

Passando all’analisi delle voci più significative della spesa corrente nella categoria 01 "Spese per gli organi dell'Ente" vi sono stanziamenti previsti per un totale di € 39.429,00, nella predetta categoria rientrano le indennità e rimborsi ai componenti degli organi collegiali, nonché le spese di rappresentanza ed il compenso per il Revisore dei Conti.

Nella categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio” per € 88.800,00, con uno stanziamento previsto pressappoco invariato rispetto all’anno precedente, rientrano gli stipendi ed altri assegni fissi per il personale, gli oneri previdenziali, il TFR ed il fondo di ente.

Altra voce del titolo I, categoria 4, sono le “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizio” per un totale di € 209.560,00 le cui voci di spesa sono state riviste accuratamente e notevolmente inferiori, per circa € 60.000,00 rispetto alle previsioni del precedente esercizio finanziario, anche dovute all'indispensabile taglio per mancate entrate delle quote previste nei precedenti anni. I tagli significativi si registrano per le utenze telefoniche avendo rivisto i contratti, le spese di assicurazione, è stata rivista la convenzione con la dott. Sabrina Sansonetti rinunciando alle funzioni ed al ruolo di dirigente amministrativo, inoltre si è disdetto il contratto di affitto relativo al 4 piano e rivisto le spese inerenti detto immobile.

In detta categoria, tra i capitoli più significativi vi è il capitolo 60/14 “Promozione per una maggiore visibilità della categoria” nel quale è previsto un importo di € 8.000,00 anche in previsione di replicare l’iniziativa all’interno delle scuole medie, finalizzata a realizzare un percorso di orientamento scolastico verso il settore tecnologico nell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; inoltre, in questa voce rientra, la quota parte di spesa a carico del nostro Collegio, per il mantenimento del portale regionale. Nel capitolo 60/15 “Pubblicazioni e stampe di categoria”, è prevista la spesa per € 12.000,00, in questa voce rientra anche la gestione ed il mantenimento del sito web provinciale e la rivista on-line nel campo dell’Informazione e della Comunicazione Istituzionale fino all’entrata in regime pieno della Piattaforma Regionale, in linea con l’evoluzione dei processi informatici e le direttive nazionali in tema di dematerializzazione e trasparenza, che dia informazioni costanti e immediate del Collegio.

Nella medesima categoria, capitolo 110 vi sono i “Corsi di formazione a favore della categoria”, con l’impegno di dover fornire un costante aggiornamento tecnico – scientifico e culturale attraverso l’attivazione di corsi di formazione per i Geometri, tra i quali si prevedono il "Corso di aggiornamento nei luoghi di lavoro", "Corso di Abilitazione per protezione e prevenzione sicurezza", "Corso di aggiornamento per Prevenzione incendi", "Corso per Autocad", "Corso di amministratori di condominio", "Corso per valutazione impatto ambientale", "Corso di formazione per tecnici abilitati in acustica", inoltre sono previsti dei corsi brevi su Catasto, Topografia, Valutazioni Immobiliari. Sempre nel citato Titolo I della Spesa, categoria 4, rientrano più capitoli relativi al “Corso praticanti” per la preparazione agli esami di Stato.

Nella categoria 6 tra i Trasferimenti passivi vi è il “Contributo al Consiglio Nazionale” per € 62.500,00 relativamente alla quota destinata al Consiglio Nazionale sulla riscossione del contributo annuale degli iscritti.

Nella categoria 7 “Oneri finanziari” vi è la quota interessi passivi su mutuo per l’acquisto di immobile destinato ad ampliamento della sede sociale per € 4.467,00.

Nella categoria 8 “Oneri tributari” sono state previste € 14.300,00 di cui 14.000,00 nella voce “Imposte e tasse”.

Nella categoria 10 "Spese non classificabili in altre voci" per un totale di € 5.000,00 rientrano eventuali "Rimborsi vari", il Fondo passività pregresse" ed il "Fondo di riserva" per € 3.000,00.

È stato stanziato nel Titolo II “Spese in conto capitale” spese previste per un totale di € 13.500,00, con una previsione nella categoria 11 "Manutenzione straordinaria immobili di proprietà" € 10.000,00 relativamente alla riorganizzazione della sede del collegio a seguito della disdetta del 4 piano, inoltre sono previsti dei lavori condominiali di manutenzione ma non ancora quantificati pro-quota; mentre nella categoria 12, capitolo 200/0 “Acquisto mobili e macchine d’ufficio” per € 1.000,00 e nel capitolo 220/0 "Acquisto attrezzature specifiche" per € 2.500,00.

Nel Titolo III “Estinzione di mutui ed anticipazioni” vi è la categoria 16 “Rimborso di mutui” per € 18.264,00 relativamente alla quota capitale.

Ritenendo di aver svolto l’incarico affidatoci nel rispetto dei principi normativi e dei criteri dettati dalle norme deontologiche di categoria sottoponiamo a questa Assemblea il Bilancio di Previsione 2015 chiedendone l’approvazione.

Lecce 26/01/2015